



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO A.P.A.P.

**Testo aggiornato alle modifiche
approvate dal Consiglio Direttivo il 04/04/2018**

SOCI, DIRITTI E OBBLIGHI

ART. 1 - DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a essere tutelati nei propri diritti connessi all'attività dell'Associazione e a usufruire delle attività, iniziative ed utilità offerte dall'APAP/ANAP di Vicenza in modo privilegiato rispetto ai non iscritti, nonché delle attività, iniziative, servizi ed utilità offerte dal sistema associativo Confartigianato.

ART. 2 - DOVERI DEI SOCI

I soci sono obbligati ad osservare lo Statuto ed il presente Regolamento d'attuazione, nonché le deliberazioni assunte dagli Organi statutari e sono tenuti ad operare nell'ambito associativo e sindacale partecipando all'attività dell'Associazione coerentemente con i valori dell'Associazione.

ART. 3 - COMUNICAZIONE AI SOCI

- I. APAP/ANAP di Vicenza, per tutte le comunicazioni al socio, utilizza la posta elettronica spedita all'indirizzo email che il socio comunica al momento dell'iscrizione.
- II. La prova dell'avvenuto invio sarà dato dalla stampa della comunicazione inviata, che dovrà contenere ora e giorno di inoltro.
- III. Su richiesta del socio, le comunicazioni potranno essere spedite via fax o posta ordinaria.
- IV. Il socio può indicare per l'invio delle comunicazioni associative anche un indirizzo diverso dalla propria residenza.
- V. Eventuali variazioni di indirizzo della posta elettronica, numero di fax e recapito postale dovranno essere comunicate tempestivamente dal socio ad APAP/ANAP di Vicenza.

ART. 4 - VISIONE DEI BILANCI

Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, con gli eventuali relativi allegati, devono restare a disposizione dei soci presso la sede provinciale APAP/ANAP di Vicenza durante i quindici giorni antecedenti alla data fissata per la riunione del Consiglio Direttivo che li deve approvare.

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AI DIRIGENTI

ART. 5 - REQUISITI E DOVERI DEI SOCI CHE RICOPRONO CARICHE DIRIGENZIALI

- I. Possono essere eletti o nominati quali componenti degli Organi di APAP/ANAP di Vicenza solo soci in possesso di notoria integrità morale e professionale. I candidati a ricoprire cariche all'interno dell'Associazione non devono aver subito condanne per reati contro la morale, la pubblica fede, il patrimonio, lo Stato, né avere processi penali in corso per tali reati. Il verificarsi di uno di questi eventi, nel corso del mandato, fa decadere il socio dalla carica ricoperta. Non possono essere eletti o nominati e se eletti decadono, i Dirigenti che notificano ad APAP/ANAP di Vicenza un procedimento giudiziale di qualunque tipo.
- II. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti e a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie.

5.1 DOVERI DEI SOCI CHE RICOPRONO CARICHE DIRIGENZIALI

I nominati/eletti si impegnano a:

- a) assumere gli incarichi per spirito di servizio verso i soci, l'Associazione e la società, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- b) mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti dei soci e delle istituzioni, assicurando l'indipendenza rispetto alle personali opinioni politiche nell'espletamento dell'incarico o degli incarichi affidati;
- c) applicare e seguire le direttive dell'APAP/ANAP di Vicenza, esprimendo il proprio eventuale disaccordo nelle sedi proprie e secondo le procedure stabilite, ma mantenendo l'unità dell'Associazione verso l'esterno;
- d) comportarsi con lealtà, onestà e correttezza nello svolgimento del mandato ricevuto sia nei confronti degli altri componenti dell'Organo di appartenenza che degli altri organi dell'Associazione;
- e) fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- f) mantenere con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa e amministrativa;

- g) coinvolgere effettivamente gli organi decisori dell'Associazione per una gestione partecipata e aperta alle diverse istanze;
- h) rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali od oggettivi la propria permanenza possa essere dannosa all'immagine dell'APAP/ANAP di Vicenza;
- i) non assumere incarichi direttivi analoghi in altre Associazioni o soggetti concorrenti con quelli dell'Associazione.

ART. 6 - REQUISITI E DOVERI DEI SOCI NOMINATI RAPPRESENTANTI ESTERNI

- I. APAP/ANAP di Vicenza si impegna a far sì che le persone nominate come propri/e rappresentanti negli organi degli enti, associazioni e società in cui svolge un ruolo di indirizzo, siano adeguatamente qualificate, in relazione all'efficace servizio del loro ruolo.
- II. I rappresentanti designati dall'APAP/ANAP di Vicenza in organismi esterni vengono scelti secondo criteri di competenza e indipendenza.

6.1 DOVERI DEI SOCI NOMINATI COME RAPPRESENTANTI APAP/ANAP DI VICENZA

I rappresentanti si impegnano a:

- a) svolgere il proprio mandato nell'interesse dell'ente presso cui sono stati designati e dei soci, nel rispetto delle linee di indirizzo che APAP/ANAP di Vicenza è tenuta a fornire;
- b) informare costantemente APAP/ANAP di Vicenza sullo svolgimento del loro mandato, segnalando tempestivamente i problemi interessanti l'Associazione;
- c) assumere gli incarichi non con intenti remunerativi;
- d) rimettere il mandato quando si presentino cause di incompatibilità o impossibilità ad una partecipazione continuativa.

Il mancato adempimento degli impegni previsti agli artt. 5.1-6.1 viene segnalato dal Presidente al Consiglio Direttivo, anche ai fini dell'eventuale revoca del mandato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 7 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA: CONSIGLIERI, FIDUCIARI COMUNALI, UFFICIO DI COORDINAMENTO E SEGRETERIA

L'APAP/ANAP di Vicenza, nell'ottica della crescita e dello sviluppo, ha inteso attivare e valorizzare la struttura organizzativa e diffusa nel territorio. Nel proprio piano di sviluppo, APAP/ANAP di Vicenza ha definito una organizzazione interna al Consiglio e un ingaggio dei fiduciari più preciso e chiaro, valorizzando il "gioco di squadra".

7.1 CONSIGLIERI APAP/ANAP DI VICENZA

L'APAP/ANAP di Vicenza definisce i ruoli dei consiglieri con due funzioni:

1. consiglieri mandamentali;
2. consiglieri di aree di sviluppo.

Tutti i consiglieri (mandamentali e di aree di sviluppo) sono eletti dall'Assemblea, nella modalità stabilita dal presente regolamento.

7.1.1 CONSIGLIERI MANDAMENTALI

I consiglieri mandamentali sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo e rappresentano APAP/ANAP di Vicenza nel mandamento. Sono il riferimento diretto dei fiduciari: coordinano e informano i gruppi dei fiduciari comunali sulle attività, le campagne e le novità APAP/ANAP di Vicenza. Le loro funzioni sono le seguenti:

- a) accolgono le diverse istanze che presentano i fiduciari e che esprime il territorio
- b) aggiornano i fiduciari sulle programmazioni e le novità APAP/ANAP di Vicenza
- c) coordinano e supportano i fiduciari nella realizzazione delle loro funzioni
- d) aggiornano periodicamente il Consiglio Direttivo della situazione del Mandamento.
- e) Sono i garanti della circolazione dell'informazione: tra il territorio e il consiglio direttivo e viceversa; tra i fiduciari e il Coordinatore.

7.1.2 CONSIGLIERI AREE DI SVILUPPO

- I. I consiglieri delle aree di sviluppo sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo. Sono delegati nelle aree, sentiti i consiglieri interessati e in base alla loro predisposizione, dal Presidente APAP/ANAP di Vicenza, sentita la Giunta come previsto dallo Statuto art. 15 c. IV.

- II. Contribuiscono allo sviluppo dell'APAP/ANAP di Vicenza attraverso gruppi di lavoro tematici:
 - 1) vita associativa (turismo, cultura, formazione, eventi, attività territoriale)
 - 2) servizi e convenzioni
 - 3) sindacale (rappresentanza e tutela).

- II. I consiglieri delle aree di sviluppo operano per studiare, proporre e organizzare attività nelle tre aree di sviluppo; ascoltare e rispondere concretamente a bisogni, aspettative e interessi dei soci e dei pensionati in generale; promuovere la partecipazione attiva dei soci e pensionati.

- III. Per favorire la crescita dell'associazione, i consiglieri delle aree di sviluppo possono coinvolgere soci disponibili a collaborare, valorizzando specifiche competenze ed esperienze. I consiglieri delle aree di sviluppo propongono i nominativi alla Giunta, che ne propone la nomina con ratifica del Consiglio Direttivo.

7.2 FIDUCIARI COMUNALI

- I. I Fiduciari comunali sono soci volontari che lavorano per rappresentare e sviluppare l'Associazione nel proprio comune, con spirito di collaborazione in un "gioco" di squadra. Rappresentano l'APAP/ANAP di Vicenza nel proprio comune con le istituzioni locali, nei confronti dei soci, all'interno del "mondo" dei pensionati. I Fiduciari comunali promuovono e diffondono i valori ANAP e agiscono coerentemente con essi.

- II. Esercitano un rapporto di prossimità con i soci e fungono da "antenna" attraverso un attento ascolto dei bisogni, delle aspettative e degli interessi dei "propri" soci e di tutti i pensionati.

- III. I fiduciari comunali sono parte del gruppo o "squadra" del Mandamento, coordinati e supportati dal Consigliere Mandamentale.

7.3 UFFICIO DI COORDINAMENTO E SEGRETERIA PROVINCIALE

Situato presso la sede provinciale di Confartigianato Vicenza, funge da "centrale operativa" con proprio ufficio che svolge tre funzioni:

- a) Coordinamento organizzativo: il coordinatore, in rapporto con il Consiglio Direttivo e raccordandosi con il Presidente, cura le linee strategiche, la pianificazione e la programmazione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività, la predisposizione e distribuzione di tutti gli strumenti di comunicazione e di informazione, il mantenimento

dei rapporti con l'ANAP nazionale e regionale, la collaborazione con i servizi di Confartigianato Vicenza.

- b) Gestione amministrativa e contabile: gestione di tutte le pratiche amministrative e/o burocratiche e della contabilità APAP/ANAP di Vicenza.
- c) Sportello ANAP: è aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, il pomeriggio solo su appuntamento. Risponde a tutte le domande del pubblico e dei soci offrendo tutte le risposte e le informazioni richieste. È gestito dalla segreteria amministrativa.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO DIRETTIVO, GIUNTA ESECUTIVA.

ART. 8 - CONVOCAZIONE

- I. Gli Organi Collegiali sono convocati dal Presidente dell'Organo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.
- II. La convocazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e dell'ordine del giorno della riunione, avviene tramite comunicazione spedita, con strumento, anche elettronico, che provi la ricezione dell'avviso almeno otto giorni prima dell'incontro.
- III. In caso d'urgenza, la convocazione potrà essere fatta, con il mezzo ritenuto più idoneo, anche tre giorni prima.
- IV. La convocazione degli Organi Collegiali può essere richiesta per iscritto al Presidente da almeno un terzo dei Componenti dell'Organo.
- V. La riunione è costituita esclusivamente in unica convocazione e sarà valida con la presenza di almeno il cinquanta per cento degli aventi diritto al voto, oltre al Presidente.
- VI. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
- VII. I partecipanti stabiliranno il sistema di votazione che potrà essere per alzata di mano o con votazione segreta; salvo parere unanime dei presenti, questa sarà obbligatoria quando trattasi di persone.
- VIII. Non sono ammesse deleghe. I componenti dell'Organo hanno diritto ad un solo voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- IX. Gli Organi Collegiali possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario anche al di fuori dei loro Componenti.

ART. 9 - ASSENZE E DECADENZA

Coloro che non partecipano alle riunioni degli organi sociali per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decadono automaticamente dalla carica.

ART. 10 - SOSTITUZIONE/COOPTAZIONE

In caso di vacanza di posti, durante il mandato quadriennale, si provvede alla sostituzione del dirigente mediante cooptazione:

- a. qualora si tratti di Presidente con il nuovo Presidente;
- b. qualora si tratti di componente eletto con un socio designato dal Consiglio Direttivo in accordo con Confartigianato Vicenza.

ART. 11 - VERBALI

Delle riunioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio Direttivo e della Giunta si redige il verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dagli scrutatori, se nominati.

RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE: ELEZIONI

ART. 12 - MODALITÀ

- I. Il Presidente di APAP/ANAP di Vicenza indice le elezioni almeno trenta giorni prima dell'avvio delle operazioni di voto, con pubblicazione di avviso nel giornale associativo, sito istituzionale o con altro mezzo di comunicazione, e/o con l'esposizione di apposito avviso in tutte le sedi e gli uffici di Confartigianato Vicenza e/o con strumento elettronico che ne comprovi la ricezione.
- II. L'avviso riporterà: la data o periodo delle votazioni, i seggi e gli orari di apertura, la scadenza per la presentazione delle candidature e le modalità delle operazioni di voto.

ART. 13 - ELEZIONE DEI CONSIGLIERI

- I. Per garantire la rappresentanza e il rapporto con i propri associati, ogni Mandamento ha diritto di esprimere 1 consigliere, salvo quanto previsto al comma II del presente articolo.
- II. Per i mandamenti con numero elevato di soci aventi diritto al voto, le rappresentanze in Consiglio direttivo sono le seguenti:
 - mandamento fino a 400 iscritti = 1 consigliere
 - mandamento da 401 a 800 iscritti = 2 consiglieri
 - mandamento oltre 801 iscritti = 2 consiglieri + 1 consigliere ogni ulteriori 400 soci

- III. In ottemperanza all'art. 10 dello Statuto nazionale dell'ANAP, per il rinnovo delle cariche dell'anno 2018 viene confermato il numero massimo di 20 consiglieri, secondo questa composizione:

MANDAMENTI	NR. SOCI*	NR. CONSIGLIERI
ARSIERO	70	1
ARZIGNANO - MONTECCHIO M.	452	2
ASIAGO	108	1
BARBARANO	134	1
BASSANO DEL GRAPPA	515	2
LONIGO	225	1
MALO	170	1
MAROSTICA	373	1
NOVENTA	130	1
SCHIO	395	1
THIENE	546	2
VALDAGNO	599	2
VICENZA	1971	4
TOTALE	5688	20

* dati aggiornati al 30 aprile 2017

- IV. MANDAMENTO DI VICENZA: per facilitare il rapporto con i soci, vista la sua estensione territoriale, la presenza di 26 comuni e l'alto numero di soci, il mandamento di Vicenza viene suddiviso in 4 aree territoriali ciascuna delle quali avrà un consigliere residente in uno dei comuni elencati:
- a) COMUNE DI VICENZA: *1 consigliere mandamentale residente nella città capoluogo*
 - b) AREA OVEST: comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano, Brendola, Costabissara, Creazzo, Gambugliano, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo - *1 consigliere mandamentale residente in 1 comune dell'AREA OVEST*

- c) AREA NORD: comuni di Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Dueville, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo - *1 consigliere mandamentale residente in uno dei comuni dell'AREA NORD*
- d) AREA EST: comuni di Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Montegalda, Montegaldella, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo - *1 consigliere mandamentale residente in uno dei comuni dell'AREA EST.*



- V. Per favorire la partecipazione dei soci nel rinnovo delle cariche, si stabilisce che saranno svolte Assemblee in ogni mandamento presso le sedi di Confartigianato o in altra sede idonea.
- VI. I consiglieri del mandamento di Vicenza saranno eletti dai soci dei comuni delle 4 aree definite dal presente art. 13 comma IV, in quattro distinte assemblee.

ART. 14 - CANDIDATURE DEI CONSIGLIERI

- I. Il socio può candidarsi a Consigliere in rispetto al comma II dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 5 del presente Regolamento (*Requisiti Dirigenti APAP/ANAP di Vicenza*).
- II. La candidatura deve essere presentata dall'interessato alla segreteria APAP/ANAP di Vicenza, compilando e firmando l'apposito modulo, almeno venti giorni di calendario prima del giorno-periodo fissato per le elezioni.
- III. Verificati i requisiti per la candidatura, il Presidente APAP/ANAP di Vicenza provvede alla pubblicazione delle candidature almeno sette giorni prima della votazione con una delle modalità indicate nell'art. 12 (Modalità) comma I del Regolamento.

- IV. In caso di non validazione della candidatura, il Presidente APAP/ANAP di Vicenza comunica all'interessato le motivazioni a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o casella PEC, entro due giorni dalla pubblicazione delle candidature. L'interessato può ricorrere entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione, all'Ufficio Elettorale che decide sul ricorso entro due giorni.
- V. Se il candidato svolge attività imprenditoriale in mandamento diverso dalla propria residenza, può candidarsi presso la sede mandamentale in cui opera motivando la richiesta per iscritto in concomitanza alla candidatura.

ART. 15 - UFFICIO ELETTORALE

Per gestire le fasi delle elezioni, coordinare e garantire il rispetto delle regole statutarie e regolamentari, risolvere eventuali dubbi interpretativi e decidere sui ricorsi relativi alle procedure elettive, il Collegio dei Probiviri assume anche le funzioni di Ufficio Elettorale, come previsto dall'art. 17 (*Collegio dei probiviri*) comma II dello Statuto APAP.

ART. 16 - OPERAZIONI DI VOTO

- I. Il socio può esercitare il diritto di voto, previa identificazione e verifica dei requisiti previsti.
- II. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Nessun socio può ricevere più di una delega.

ART. 17 - SPOGLIO DEI VOTI

- I. Lo spoglio pubblico dei voti viene svolto alla chiusura dei seggi, da parte del Responsabile delle operazioni di voto che, coadiuvato dai due scrutatori, effettua lo spoglio e redige il verbale della votazione.
- II. Il socio candidato non eletto può impugnare, per iscritto presso l'Ufficio Elettorale, l'esito delle votazioni entro tre giorni dalla data di elezione.
- III. L'Ufficio Elettorale decide entro cinque giorni dal ricevimento del ricorso, dandone comunicazione immediata all'interessato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE: NOMINE

ART. 18 - NOMINA DEI FIDUCIARI COMUNALI

- I. I fiduciari comunali sono nominati dal Consiglio Direttivo su segnalazione dei consiglieri o direttamente su richiesta dei soci stessi, purché siano iscritti all'Associazione da almeno due anni solari (art. 18 c. II dello Statuto).
- II. Criteri per la scelta di Fiduciari comunali sono:
 - a) presenza attiva nel territorio (es. esperienza di rappresentanza come delegato comunale di Confartigianato Vicenza; impegno in gruppi e associazioni con attività di volontariato; collaborazione con centri di aggregazione o partecipazione all'organizzazione di attività sociali e aggregative, ecc.);
 - b) disponibilità di tempo;
 - c) volontà di impegnarsi e di fare;
 - d) spirito di collaborazione.
- III. Nel caso di comuni con un numero elevato di abitanti, possono essere nominati più fiduciari comunali.

PRESIDENZA ONORARIA

ART. 19 - PRESIDENZA ONORARIA

- I. Il Consiglio Direttivo può deliberare a favore dei soci che hanno ricoperto la carica di Presidente e/o si sono particolarmente distinti le cariche di Presidenza onoraria o di Presidenza emerita.
- II. I soci investiti di tale carica faranno parte degli Organi senza diritto di voto.

INCOMPATIBILITÀ

ART. 20 - INCOMPATIBILITÀ

Costituiscono causa di incompatibilità:

- I. il ricoprire cariche elettive di rappresentanza presso altre Associazioni o Organizzazioni che operino in concorrenza con la politica di APAP/ANAP di Vicenza;
- II. l'avere in corso procedimenti giudiziari ovvero contenziosi legali con APAP/ANAP di Vicenza o Confartigianato Vicenza.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

ART. 21 - RINVII

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme statutarie e regolamentari stabilite dall'ANAP nazionale.